

IL SINDACO

VISTO il dilatarsi del fenomeno del randagismo sul territorio Comunale;

VISTA la Legge n. 281 del 14/08/1991;

VISTA la circolare del Ministero della Sanità del 05/03/2001;

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 24/11/2001 art. 5 lett. B, si deduce che:

A. in mancanza, allo stato attuale, di un rifugio Comunale presso il quale ospitare i cani randagi catturati e sterilizzati, nelle more della sua realizzazione, il Comune di Montella ha fatto ricorso ad apposita convenzione con un canile privato per poter arginare il fenomeno del randagismo;

B. il citato fenomeno va affrontato con l'intento di assicurare ai cani randagi, in particolare quelli catturati, le condizioni di vita appropriate alla loro dignità di esseri viventi e, in ogni caso, i necessari interventi di cura e protezione; ciò inoltre anche al fine di evitare che il fenomeno del randagismo assuma dimensioni tali da determinare, per l'elevato numero di cani randagi vaganti nel territorio cittadino, un concreto pericolo per la salute pubblica, potendo costituire mezzo di diffusione di malattie a carattere zoonosico: (*leismaniosi, rickettsiosi, echinococcosi, scabbia ecc.*) e per l'incolumità dei cittadini (*aggressioni, morsicature, intralcio ai veicoli ecc.*);

CHE, pertanto, per conseguire in tempi ragionevolmente brevi un concreto rallentamento della crescita della popolazione canina vagante, occorre procedere alla cattura dei cani randagi, alla sterilizzazione e al successivo reinserimento degli stessi sul territorio, previo periodo di degenza post-operatoria presso il centro di sterilizzazione "IL VAGABONDO" con sede in Lioni, e tanto, anche se non espressamente previsto dalla Legge del 14/08/1991 n° 281, è stato sancito dalla circolare del Ministero della Sanità del 05/03/2001 e dall'Art. 5 lett. B della Legge Regionale n° 16 del 24/11/2001 così come per la popolazione felina; considerato che, allo stato il fenomeno del randagismo nel Comune di Montella ha assunto proporzioni tali da suscitare giustificati timori nella popolazione, come da episodi riportati dalla cittadinanza, si configura una emergenza randagismo;

RITENUTO, quindi di dover adottare provvedimenti contingibili ed urgenti idonei a contenere le nascite della popolazione canina vagante con lo scopo di una sua conseguente e progressiva diminuzione sul territorio;

VISTA la convenzione per l'appalto del servizio di assistenza- controllo- somministrazione pasti cani randagi – sterilizzazione e re-immissione sul territorio comunale, sottoscritta tra il Comune di Montella e la DUS - Società Cooperativa a.r.l. con sede in Lioni;

VISTA la Legge n. 281 del 14/08/1991;

VISTA la Legge Regionale 24/11/2001 n° 16;

VISTO l'Art. 38, punto 2, Legge 08/06/1990, n° 142 ed il D.to Leg.vo 18 agosto 2000, n° 268 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ;

ORDINA

1. Tutti i cani vaganti nel territorio Comunale devono essere sottoposti, da parte del Servizio Veterinario del centro di sterilizzazione di Lioni a vista, a interventi di pronto soccorso, a eventuali trattamenti terapeutici e/o trattamenti profilattici contro le malattie trasmissibili e a interventi di sterilizzazione;

2. Le operazioni di cattura, custodia e controllo post-operatorio saranno effettuate a cura del predetto Servizio Veterinario dell'ASL AV1 e dalle unità operative territoriali;

3. Dopo la cattura dei cani randagi il predetto servizio procederà alla loro identificazione mediante "microchip", nonché alla loro sterilizzazione;

4. I cani sterilizzati, dopo il necessario periodo di degenza presso il centro di sterilizzazione "Il Vagabondo" via Precisa Nuova di Lioni, verranno re-immessi in libertà nel territorio comunale ed assistiti a cura Società Cooperativa DUS di Lioni convenzionata con il Comune di Montella;

Le operazioni di cui ai punti 1, 2, 3, e 4 saranno coordinate dal Servizio Veterinario dell'ASL AV1 e dal Comando della Polizia Municipale.

La presente ordinanza, con valore di cinque anni dalla data odierna, sarà pubblicata e diffusa ai sensi di legge e trasmessa:

All'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Avellino; alla Procura delle Repubblica di S. Angelo dei Lombardi; al Servizio Veterinario dell'ASL AV1 per l'attuazione di concerto con il Comando della Polizia Municipale.

E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE SPETTI DI OSSERVARE E FAR OSSERVARE LA PRESENTE ORDINANZA.

Dalla Residenza Comunale, li 24 gennaio 2006

IL CAPOSETTORE
Comandante della Polizia Municipale
- Ten. Salvatore Manzi -

IL SINDACO
- DR. SALVATORE VESTUTO -